

Alluvione Toscana: Architetti, avviare subito un piano di salvaguardia del territorio

0 Mi piace 10 Tweet 2 Mi piace - Segna ad un amico Lascia un commento



14/11/2012 - A distanza di un anno dall'alluvione che ha colpito la Lunigiana, la Toscana è nuovamente in ginocchio con una nuova alluvione in Maremma; esondazioni e frane hanno devastato e in alcuni casi addirittura modificato l'intero territorio.

L'evento catastrofico, ultimo degli avvenimenti che hanno sconvolto il nostro territorio, ha spinto il **Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C.** a prendere una chiara ed incisiva posizione nei confronti della politica e del Governo che non hanno utilizzato attivamente e opportunamente agli studi e ricerche del mondo professionale sullo stato del patrimonio immobiliare italiano, con milioni di edifici a rischio sismico e idrogeologico.

Il CNAPPC, rilevando l'inerzia della politica, ha minacciato la messa in mora di *"chiunque non ottemperi al proprio dovere di avviare, subito, un piano di salvaguardia del territorio italiano e di rigenerazione sostenibile del patrimonio edilizio nazionale"* ed ha invitato il Governo al Cinema Farnese, a Campo de' Fiori, il prossimo 20 novembre alle ore 18 al documentario "Fango" sull'alluvione delle Cinque Terre.

"Che altro è necessario succeda in Italia perché una classe politica e dei grand commis dello Stato si rendano conto dello stato delle cose? - è andato giù duro il Presidente degli Architetti Leopoldo Freyrie - L'Abruzzo, le Cinque Terre, Genova, L'Emilia Romagna e il Mantovano, la Toscana e le palazzine che crollano per lavori o caldaie che scoppiano, le malattie per l'inquinamento, le scuole senza agibilità statica: un rosario tragico di morti, feriti, evacuati, paesaggio sconvolto, pezzi di storia cancellati, ospedali e scuole inagibili, strade e ferrovie interrotte. Che altro deve succedere perché chi governa, a tutti i livelli, si ricordi gli articoli della Costituzione che garantiscono la salute e sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente?"

"Abbiamo certificato con studi e ricerche - ha continuato il numero 1 degli Architetti Italiani - lo stato del patrimonio immobiliare italiano, con milioni di edifici a rischio sismico e idrogeologico. Abbiamo certificato lo stato del territorio e del paesaggio, sempre più fragile ed indifeso. Abbiamo fatto conti economici e offerto soluzioni realizzabili in tempo di crisi. Ma in una Italia, sempre più incivile, sembra non abbia posto la contabilità delle vite delle persone, dei valori della storia e della natura, di un ecosistema fragile dove le piogge diventano assassine."

"Chi governa e legifera, con la lente monocola dello spread e del debito - ha affermato Freyrie - impari a incolonnare i costi dei disastri, delle emergenze, delle ricostruzioni e scoprirà che ci sono costate più della manutenzione del territorio; verifichi dove sono scomparsi i miliardi già messi a bilancio negli anni passati per gli interventi di messa in sicurezza delle aree fragili, che nessuno sa più da quale vorace burocrazia sono stati dissipati; si aggiorni alla scuola dei nostri virtuosi cugini tedeschi, che calcolano che per ogni euro speso in manutenzione e risparmio energetico del patrimonio immobiliare, allo Stato ne tornano quattro sotto forma di gettito fiscale, minori oneri per la disoccupazione, risparmio di costi energetici."

"Si smetta - continua ancora - di invocare l'Europa e i patti di stabilità, a giustificazione della miopia e inerzia di un approccio sbagliato e irresponsabile: ricordando a tutti i doveri derivanti dagli articoli della Costituzione Italiana, su cui si è giurato, e della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, sulla protezione della salute e la tutela dell'ambiente. E chi può si alzi e alzi la voce in tutte le sedi, in nome e per conto della sicurezza dei cittadini italiani e del nostro habitat, perché la ragioneria dei conti non può e non deve affossare l'alta missione della politica e i doveri di chi serve lo Stato."

"Quanto a noi - consapevoli dei nostri doveri di garantire ai cittadini italiani un habitat sicuro e sano, da oggi non faremo più moral suasion o proposte educate: metteremo in mora davanti all'opinione pubblica, al Parlamento e alle Corti di Giustizia nazionali e europee chiunque non ottemperi al proprio dovere di avviare, subito, un piano di salvaguardia del territorio italiano e di rigenerazione sostenibile del patrimonio edilizio nazionale."

Come direttore responsabile di **www.lavoripubblici.it**, non posso far altro che registrare e commentare positivamente l'incisivo intervento del Presidente degli Architetti **Leopoldo Freyrie**.

Da architetto, leggo con grande piacere la chiara ed inequivocabile posizione "non politica", oggi, assunta dal collega al quale vanno il mio personale plauso ed il mio ringraziamento.

A cura di **Paolo Oreto, architetto**

Segna ad un amico
Stampa notizia

Focus LLPP

- Allarme ribassi
- Antincendio
- Autorità vigilanza LLPP
- Catasto
- Certificazione energetica
- Codice ambiente
- Codice appalti
- Competenze Professionali
- Decreto Bersani
- Detrazioni 55%
- Durc
- Finanziaria
- Formazione
- Fotovoltaico
- Impianti
- Incentivi tecnici p.a.
- IRAP e Professioni
- ISTAT
- Man. straordinario senza DIA
- Milleproroghe
- Norme Tecniche
- Piano Casa
- Prima Casa
- Regolamento Appalti
- Reverse Charge
- Riforma professioni
- Ristrutturazioni edilizie
- Sicurezza
- Terremoto
- Tracciabilità flussi finanziari

Sei un Geometra?
Fatti trovare da potenziali clienti
Richiedi Informazioni, Ora!
Professionisti.it/Geo...

Best books

Vai alla scheda

Notizie sull'argomento

Riforma Professioni: gli Agrotecnici impugnano al TAR il DPR n. 137/2012

Lo avevano anticipato dopo poco più di un mese e dalle parole ai fatti è passato poco: il Collegio Nazionale degli Agr...[\[Leggi\]](#)

Bandi di progettazione: Crescita mascherata ed anomalie nel recepimento delle norme

Dal monitoraggio dei servizi di progettazione effettuato dal Centro studi del CNI si nota una inaspettata crescita del m...[\[Leggi\]](#)

Professionisti sotto la lente della Cassazione: responsabilità e indennità

Professionisti sotto la lente della Suprema Corte di Cassazione che con due sentenze depositate in cancelleria lo scorso...[\[Leggi\]](#)

Agrotecnici, iscrizione all'albo anche per titoli di studio equipollenti

Legittimo l'accesso all'esame di abilitazione per la professione di agrotecnico a coloro i quali sono in possesso del di...[\[Leggi\]](#)

COMPENSO PROFESSIONALE
(DM 20 Luglio 2012, n.140)

CLICCA QUI

CARRELLO
Modifica il carrello

Il carrello è vuoto

PREFERISCI ACQUISTARE AL TELEFONO?
PARLA CON UN NOSTRO OPERATORE

CLICCA QUI

- Servizi**
- Notizie
 - Normativa
 - Compenso Professionale
 - Appalti, Incarichi, Concorsi
 - Indici, interessi, tassi
 - Gazzette regionali
 - Prezzari regionali
 - Scadenario fiscale

ARCHIVIO LIBRI E SOFTWARE

- Aziende
- Prodotti
- Professionisti
- Sondaggi
- Speciale Appalti
- Speciale Sicurezza

**Abruzzo
Basilicata**

LavoriPubblici.it su Facebook

Mi piace

LavoriPubblici.it piace a 5,445 persone.

Carmenrita Noisetronic Lidia

Plug-in sociale di Facebook